

Orvieto. 3/10/2024

Interrogazione ad Assessore Piergiorgio Pizzo.

Oggetto: Indennità di disagio ambientale e pagamento TARI

PREMESSO:

- All'interno del territorio comunale insiste il Polo impiantistico "LE CRETE" in gestione ad Acea e che la società che gestisce il Polo impiantistico riconosce una indennità di disagio ambientale al nostro Comune.
- Per il 2023 da Delibera Comunale 211 del 7/3/2024 vengono accertati introiti pari a 563.161,98 euro che vanno impegnati ai sensi della LR 11/2009 art.41 comma 3 che indica in maniera precisa le destinazioni ammesse "omissis.... utilizzata dai comuni per agevolazioni tariffarie a favore degli utenti interessati dalla presenza degli impianti e per finalità inerenti il miglioramento ambientale e la dotazione di servizi nelle stesse aree".
- Nell'ultimo Consiglio Comunale l'Assessore Pizzo, in risposta a domanda su ultimi rincari TARI, ha parlato di "entrata della quota di aggio ambientale nella fiscalità generale" e ha fatto riferimento a zone che beneficiano di questi fondi come Morrano e Ciconia.

SI RICHIEDE:

1. Informazioni dettagliate sulla destinazione dell'aggio ambientale e relative voci di spesa per il 2023. Si chiede di riportare anche le zone di intervento per capire la vicinanza o meno dalle aree maggiormente colpite dal disagio ambientale.
2. Informazioni su quanto speso e come dell'aggio ambientale nel 2024 (e se esiste ancora un residuo).
3. Per il 2025 si chiede se sono o saranno previsti nel bilancio di previsione investimenti che utilizzano l'indennizzo sulla manutenzione del verde in generale, sulle ciclabili, e sull'illuminazione (carente nella zona di pian del vantaggio) azioni che vanno nella direzione di una mitigazione delle emissioni, relativamente alle aree prossime all'impianto e quindi maggiormente interessate dal disagio impiantistico.
4. Esplicazioni sull'ente creditore (ovvero l'Ente beneficiario del pagamento) dei bollettini pago PA Ente Creditore, che risulta "PROVINCIA DI TERNI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI".
5. Quali azioni si sono o si intendono mettere in campo per ridurre l'evasione TARI che, anche in base a dichiarazioni passate, sembra essere una delle ragioni dell'elevata tassazione.

Dato l'aspetto complesso e dettagliato della richiesta, si chiede risposta scritta all'interrogazione (Art.30 Regolamento Comunale) e la presentazione in allegato dei documenti ufficiali a cui si fa riferimento (ad esempio riferite alle spese attribuibili agli investimenti di aggio ambientale o i dati relativi ai tempi e modi di riscossione TARI).

Roberta Palazzetti

